

Nota informativa sugli aggiornamenti normativi e procedurali Covid-19

Il 6 aprile scorso è stato firmato dalle Parti Sociali il Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per in contrasto e il contenimento della diffusione del SARS COV2/COVID19, che aggiorna e rinnova i precedenti accordi del 14/03/2020 e 12/04/2020, inseriti come allegati nei vari DPCM che si sono susseguiti nel corso di questi due anni.

Nella sostanza vengono confermate in larga parte le misure precedenti, con alcune precisazioni :

- Il documento ora fa riferimento a modalità di lavoro agile e non più a smart working.
- In relazione all'uso dei DPI al punto 6, il protocollo si indica che "in tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro, al chiuso o all'aperto, è comunque obbligatorio l'uso delle mascherine chirurgiche o di dispositivi di protezione individuale di livello superiore. Tale uso non è necessario nel caso di attività svolte in isolamento, in coerenza con quanto previsto dal DPCM 2 marzo 2021
- Per le trasferte, al punto 8, scompare il riferimento alla loro sospensione/annullamento e si indica per i Datori di Lavoro, in collaborazione con MC e RSPP, di tener conto del contesto associato alle diverse tipologie di trasferta previste, anche in riferimento all'andamento epidemiologico delle sedi di destinazione
- La modifica più rilevante riguarda il rientro dei lavoratori colpiti da infezione Covid-1, anche alla luce degli ultimissimi aggiornamenti contenuti nella circolare del Ministero della salute – prot 15127 del 12 aprile 2021

Il quadro è il seguente:

LAVORATORE POSITIVO CON SINTOMI GRAVI E RICOVERO OSPEDALIERO	TAMPONE MOLECOLARE NEGATIVO; NECESSARIA VISITA DI RIAMMISSIONE DEL MC INDIPENDENTEMENTE DALLA DURATA DELLA MALATTIA
LAVORATORE POSITIVO SINTOMATICO	ISOLAMENTO DA ALMENO 10 GG DEI QUALI ALMENO TRE SENZA SINTOMI; TAMPONE MOLECOLARE NEGATIVO INVIATO AL DATORE DI LAVORO PER IL TRAMITE DEL MEDICO COMPETENTE
LAVORATORE POSITIVO ASINTOMATICO	ISOLAMENTO DA ALMENO 10 GG; TAMPONE MOLECOLARE NEGATIVO INVIATO AL DATORE DI LAVORO PER IL TRAMITE DEL MEDICO COMPETENTE
LAVORATORE POSITIVO A LUNGO TERMINE	I LAVORATORI POSITIVI AL VENTUNESIMO GIORNO SARANNO AMMESSI AL LAVORO SOLO DOPO LA NEGATIVIZZAZIONE DEL TAMPONE MOLECOLARE O ANTIGENICO EFFETTUATO IN STRUTTURA ACCREDITATA O AUTORIZZATA DAL SSN; TAMPONE MOLECOLARE NEGATIVO INVIATO AL DATORE DI LAVORO PER IL TRAMITE DEL MEDICO COMPETENTE
LAVORATORE CONTATTO STRETTO ASINTOMATICO	QUARANTENA DI 10 GIORNI DALL'ULTIMO CONTATTO; TAMPONE MOLECOLARE O ANTIGENICO NEGATIVO INVIATO AL DATORE DI LAVORO PER IL TRAMITE DEL MEDICO COMPETENTE

Nota Bene: i lavoratori negativizzati certificati, pur con convivente ancora positivo, possono essere riammessi in servizio

Si allega pertanto documento che, all'atto del rientro dopo Covid 19, deve essere fatto debitamente compilare dall'Azienda al Lavoratore, il quale poi lo invierà all'indirizzo di posta elettronica indicato sul modulo, unitamente ai certificati richiesti, per consentire al MC di comunicare all'azienda nulla osta al rientro o necessità di effettuare tampone molecolare/antigenico e/o visita di rientro.

Si resta a disposizione per gli eventuali chiarimenti necessari

Cordiali saluti

Sicurlavoro Srl
Dr Francesco Moja